



ID Samira: 160281  
 Tipo scheda: OA  
 ID Contenitore: MO019  
 Contenitore: Museo Civico di Modena  
 Numero di catalogo generale: DIP00092  
 Oggetto: dipinto  
 Soggetto: ritratto di Maria Francesca di Savoia-Nemours (?)  
 Autore: Gennari Cesare

CD		CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA	
NCT		CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	DIP00092	
OG		OGGETTO	
OGT		OGGETTO	
OGTD	Oggetto	dipinto	
SGT		SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	ritratto di Maria Francesca di Savoia-Nemours (?)	
LC		LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC		LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna	
PVCP	Provincia	MO	
PVCC	Comune	Modena	
LDC		COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Museo Civico di Modena	
LDCC	Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo dei Musei	

LDCU Denominazione spazio  
viabilistico Largo Porta S.Agostino, 337

**UB UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

**INV INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

INVN Numero 97

**DT CRONOLOGIA**

**DTZ CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG Secolo sec. XVII

**DTS CRONOLOGIA SPECIFICA**

DTSI Da 1660

DTSF A 1699

**AU DEFINIZIONE CULTURALE**

**AUT AUTORE**

AUTS Riferimento all'autore cerchia

AUTN Autore Gennari Cesare

AUTA Dati anagrafici / estremi  
cronologici 1637/ 1688

**MT DATI TECNICI**

MTC Materia e tecnica tela/ pittura a olio

**MIS MISURE DEL MANUFATTO**

MISU Unità cm

MISA Altezza 119

MISL Larghezza 95,5

**CO CONSERVAZIONE**

**STC STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC Stato di conservazione discreto

**DA DATI ANALITICI**

NSC      Notizie storico-critiche

L'identificazione del personaggio risale al catalogo della collezione Campori edito nel 1924, ma non presenta caratteri di sicurezza. Parrebbe doversi identificare con il dipinto citato al n. 4 dell'Inventario e stima dei quadri di casa Campori del 1857 ("Altro ritratto quadrilatero di signora accarezzante un piccolo cane, cornice intagl. e dor."). Già attribuito a Justus Suttermans, è stato riferito da Ragghianti a un pittore "affine al Gennari". Più che a Benedetto, il rimando è a Cesare (Cento, 1637 - Bologna, 1688), del quale si possono consultare il Ritratto di Laura Garzoni della Pinacoteca Civica Inzaghi di Budrio e il Ritratto di gentildonna con bambino della Banca Popolare dell'Emilia Romagna (BENATI, in I dipinti ... 1987, pp. 120-122). L'inclinazione ritrattistica che questi mette in atto nei dipinti citati appare più scelta e autentica rispetto a quella, al confronto più aggiornata in senso 'internazionale' e dunque più celebrata (BAGNI 1986), approntata da Benedetto nel corso dei suoi soggiorni in Francia e in Inghilterra. Ricerche recenti, in parte confluite nella mostra Figure come il naturale, curata da chi scrive nel 2001, hanno del resto dato corpo a questo particolare aspetto dell'attività di Cesare che, in passato pressoché trascurato, costituisce anzi il termine di riferimento per un'ampia fascia della produzione ritrattistica emiliana. Il dipinto qui considerato doveva far parte di una serie comprendente anche il Ritratto di dama esaminato alla scheda successiva (cfr. nctn 00000093) e altri due, del tutto affini, di proprietà attualmente degli eredi Campori a Ferrara, insieme ai quali è citato in un inventario ottocentesco del Palazzo Campori.

DO      FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA      DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX    Genere      documentazione esistente

FTAZ    Nome file



BIB      BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia specifica
------	--------	------------------------

BIBD	Anno di edizione	2005
------	------------------	------

BIBH	Sigla per citazione	00039991
------	---------------------	----------

BIBN	V., pp., nn.	pp. 119, 122
------	--------------	--------------

BIBI	V., tavv., figg.	fig. 92
------	------------------	---------

CM	COMPILAZIONE
----	--------------

CMP	COMPILAZIONE
-----	--------------

CMPD	Data	2005
------	------	------

CMPN	Nome	Benati D.
------	------	-----------

AN	ANNOTAZIONI
----	-------------